

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-11-2019

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	21/11/2019	9	Gangi Al via lavori per 137 mila <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	21/11/2019	7	I Comuni sono in primo piano nell' agenda del mio governo <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	21/11/2019	23	I danni causati dal maltempo Licata ora prova a rialzarsi <i>Paolo Picone</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	21/11/2019	26	Carini, il torrente è una discarica Scattano sequestro e denuncia <i>Corrado Lo Piccolo</i>	6
SICILIA AGRIGENTO	21/11/2019	34	Ciuccafa invasa dal fango e senza strade percorribili <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	20/11/2019	1	Esplosione in Sicilia, 5 le vittime: trovati i corpi dilaniati, morta anche la moglie del titolare [FOTO e VIDEO] <i>Redazione</i>	8
agrigentonotizie.it	20/11/2019	1	Nubifragio a Licata, sopralluogo di Musumeci: "Pronti 15 milioni per il Salso" <i>Redazione</i>	9
agrigentonotizie.it	19/11/2019	1	Il maltempo mette in ginocchio Licata, il sindaco di Palma: "Pronti a mettere i nostri mezzi a disposizione" <i>Redazione</i>	10
cagliaripad.it	19/11/2019	1	Maltempo: crolla tetto casa a causa di piogge in Sardegna <i>Redazione</i>	11
cagliaripad.it	20/11/2019	1	Maltempo: 1,5 milioni per danni a imprese agricole Sardegna <i>Redazione</i>	12
agrigentooggi.it	19/11/2019	1	Crolla muro lungo la linea ferrata, sospesa circolazione treni <i>Redazione</i>	13
blogsicilia.it	20/11/2019	1	Scuole fatiscenti e poco sicure, studenti in corteo di protesta a Gela <i>Redazione</i>	14
blogsicilia.it	19/11/2019	1	Meteo Sicilia, pausa dal maltempo con poche piogge e ampi spazi sereno <i>Redazione</i>	15
blogsicilia.it	20/11/2019	1	Maltempo, riaperta linea ferroviaria Gela-Canicatti <i>Redazione</i>	16
blogsicilia.it	20/11/2019	1	Danni da maltempo, Musumeci a Conte, "Roma garantisce giusta attenzione alla Sicilia" <i>Redazione</i>	17
blogsicilia.it	19/11/2019	1	Rischio crolli dalle pareti di Capo Gallo, interviene l' ufficio per il dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	18
livesicilia.it	19/11/2019	1	Maltempo, il crollo di un muro Gela-Caltanissetta: stop ai treni <i>Redazione</i>	19
palermo.repubblica.it	20/11/2019	1	Sicilia, dopo le polemiche su Venezia Di Maio sceglie un'altra città allagata: Licata <i>Redazione</i>	20
palermo.repubblica.it	20/11/2019	1	Alluvione a Licata, la Protezione civile mette in salvo una famiglia <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	20/11/2019	1	Maltempo, in arrivo 1,5 milioni per gli indennizzi agli agricoltori sardi <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	19/11/2019	1	Una voragine di burocrazia a Monte Pino <i>Redazione</i>	23
unionesarda.it	20/11/2019	1	Pioggia e fango negli alloggi Erp: residenti disperati a Porto Torres <i>Redazione</i>	24
palermotoday.it	20/11/2019	1	Lavori per 137 mila euro per mettere in sicurezza il torrente Gangi <i>Redazione</i>	25
quotidianodiragusa.it	19/11/2019	1	Maltempo, allerta gialla in Sicilia <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	26
quotidianodiragusa.it	19/11/2019	1	Maltempo: Licata sott' acqua: nubifragio FOTO <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	27
quotidianodiragusa.it	20/11/2019	1	Festa dell' albero in Sicilia a Scicli, Taormina e Bagheria <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	28
regioni.it	20/11/2019	1	[Sicilia] REGIONE: MALTEMPO; MUSUMECI, ROMA GARANTISCA GIUSTA ATTENZIONE ALLA SICILIA <i>Redazione</i>	29
regioni.it	19/11/2019	1	[Sicilia] REGIONE: MUSUMECI, ISOLE MINORI SONO UNA PRIORITA' PER IL MIO GOVERNO <i>Redazione</i>	30
regioni.it	20/11/2019	1	[Sardegna] AGRICOLTURA, ASSESSORE MURGIA: ALLA SARDEGNA OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI EURO PER DANNI MALTEMPO <i>Redazione</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-11-2019

strill.it	19/11/2019	1	Strade Calabria, U.Di.Con.: "La sicurezza dei cittadini dimenticata da anni" <i>Redazione</i>	32
palermo-24h.com	19/11/2019	1	Sopralluogo della Protezione civile a Rosolini per i danni dello scorso ottobre Palermo 24h <i>Redazione</i>	33
palermo-24h.com	20/11/2019	1	L'eurodeputata Tardino (Lega): debito fuori bilancio per l'emergenza Licata Palermo 24h <i>Redazione</i>	34
regione.sardegna.it	20/11/2019	1	Agricoltura, assessore Murgia: alla Sardegna oltre un milione e mezzo di euro per danni maltempo <i>Redazione</i>	35
SARDEGNAREPORTER.IT	19/11/2019	1	Il CNDDU esprime solidarietà per Venezia e Matera colpite dal maltempo <i>Redazione</i>	36
SARDEGNAREPORTER.IT	20/11/2019	1	Cagliari: il 22 novembre, l'autrice Michela Capone presenterà "Ed è già estate" <i>Redazione</i>	37

Gangi Al via lavori per 137 mila

[Redazione]

GANG! (PA) - Primi interventi urgenti di Protezione civile, per un importo di 137 mila euro, dopo l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito l'intero territorio siciliano tra ottobre e novembre dello scorso anno. La Giunta regionale aveva dichiarato lo stato di calamità naturale e, successivamente, il Governo nazionale lo stato di emergenza. Il progetto prevede l'intervento di pulitura su alcune porzioni del torrente Gangi che, a causa delle abbondanti precipitazioni, in alcune zone era esondato con un effetto dirompente creando allagamenti, smottamenti diffusi e frane con i detriti che avevano invaso le strade. Dopo i sopralluoghi i tecnici del Dipartimento di Protezione civile avevano individuato le zone in cui effettuare gli interventi: sul torrente Gangi in contrada Sacupo, in contrada Piano, in contrada Piano Vuoci. in prossimità dell'attraversamento sulla Strada provinciale 62; in contrada Terrati in prossimità del depuratore comunale e in contrada Casalgordano-Terrate. -tit_org-

CONTE ALL' ANCI

I Comuni sono in primo piano nell' agenda del mio governo

[Redazione]

CONTE ALL' ANNO I Comuni sono in primo piano nell' agenda del mio governo TOMMASO ROMANIN ÂSEZZO. I Comuni al centro dell' agenda di Governo. Dal premier Giuseppe Conte ai ministri che hanno incontrato i sindaci riuniti in assemblea ad Arezzo sono arrivati impegni, in manovra e non solo, a sostenere gli enti territoriali e la promessa di evitare di chiedere ulteriori sacrifici. Lo Stato non deve più - ha detto Conte - far cassa a danno dei Comuni, definiti più volte alleati. Occorre, ha insistito il presidente del Consiglio, superare definitivamente la stagione dei tagli lineari, che ha privato i territori di risorse preziose, penalizzando soprattutto gli investimenti e le infrastrutture. Messaggi forti sono stati trasmessi all' Anci anche dal ministro Lamorgese, ma è stato soprattutto il discorso di Conte, il cuore della seconda giornata di lavori. Conte ha parlato di una "grave emergenza per le periferie, aggiungendo che dobbiamo occuparcene al più presto in modo efficace. In prospettiva dobbiamo rendere strutturale il fondo periferie, ha detto, ricordando anche la necessità di non rassegnarsi a un' Italia a più velocità. Seppur in piena manovra economica, e quindi nella "difficoltà di far quadrare i conti, Conte ha assicurato che l' Esecutivo sta facendo il massimo sforzo per reperire risorse per innalzare l' indennità minima dei sindaci dei piccoli comuni. Infine non ha dimenticato chi ha subito danni dal maltempo degli ultimi giorni: Senza alcuna distinzione, stiamo raccogliendo tutte le richieste di stato di emergenza. -tit_org- I Comuni sono in primo piano nell' agenda del mio governo

I danni causati dal maltempo Licata ora prova a rialzarsi

Ieri sera visita del presidente della Regione

[Paolo Picone]

Appello dei rappresentanti della Cna Ieri sera visita del presidente della Regione Sabato è atteso in città il ministro dello Sviluppo economico. Luigi Di Maio Paolo Picone La città di Licata prova a rialzarsi dopo l'ennesimo nubifragio che ha causato danni agli esercizi commerciali di piazza Gondar, via Na2ario Sauro ed ai cittadini che abitano nella zona della Playa - Fondachello. Il gran lavoro del gruppo comunale di Protezione civile, che è stato collaborato anche da quello della vicina Canicattì, ha limitato i disagi patiti da molti licatesi, colpiti dalla bomba d'acqua mentre si recavano al lavoro e costretti a scendere dalle auto per evitare di essere trascinati dalla piena. La macchina dei soccorsi ha funzionato bene e non si sono registrate vittime. Ieri sera a Licata è arrivato il presidente della Regione, Nello Musumeci per incontrare il sindaco, Pino Galanti e fare il punto sulla situazione in modo da poter attivare i progetti per la mitigazione del rischio. Sabato è attesa la visita del ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio. Inoltre è stata rinviata la riunione della Cna con i commercianti licatesi che hanno subito i danni a causa del maltempo. Superata questa nuova giornata di emergenza, causata dall'incessante pioggia - fisseremo subito un'altra data nella quale incontrare a Licata i titolari delle attività annunciano i vertici provinciali e cittadini della Cna, i quali, di intesa con la locale amministrazione comunale, hanno deciso di rinviare la riunione operativa destinata a fare il punto della situazione, rispetto ai danni prodotti dal nubifragio dei giorni scorsi, e ad avviare le pratiche per la richiesta dei contributi a beneficio delle imprese colpite e degli indennizzi ai loro dipendenti. Risorse messe a disposizione dal Fondo regionale dell'ente bilaterale dell'artigianato siciliano. Annullare l'appuntamento è stata una scelta condivisa, dettata da questa nuova ondata di maltempo che ha messo ulteriormente in ginocchio Licata - affermano il presidente provinciale Francesco Di Natale, il segretario Claudio Spoto ed il responsabile della Cna di Licata, Piero Caico-siamo vicini alla comunità e al tessuto produttivo, messo a dura prova dagli eccezionali agenti atmosferici. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, e certamente la faremo-assicurano i rappresentanti della CNA - ma un accorato appello va alle Istituzioni che, a vario livello, hanno responsabilità di governo. Anche questa parte d'Italia - concludono Di Natale, Spoto e Caico -ha bisogno di aiuti. (*ÐÀÐÃ) Incontro a Licata. Il presidente Musumeci e il sindaco Galanti ãîôî PICONE -tit_org-

Era stata realizzata abusivamente restringendo l'alveo del Gugliotta

Carini, il torrente è una discarica Scattano sequestro e denuncia

Sigilli a un'area di 9.500 metri quadri piena di scarti dell'edilizia I finanzieri hanno scoperto anche una stalla per gli animali

[Corrado Lo Piccolo]

Era stata realizzata abusivamente restringendo l'alveo del Gugliotta Carini, il torrente è una discarica Scattano sequestro e denuncia Sigilli a un'area di 9.500 metri quadri piena di scarti dell'edilizia I finanzieri hanno scoperto anche una stalla per gli animali Corrado Lo Piccolo CARINI I finanzieri della tenenza di Carini assieme agli agenti della locale polizia municipale, nell'ambito dei servizi di controllo a tutela dell'ambiente, hanno sequestrato in via Moscala un'area privata di 9.500 metri quadrati dove era stata realizzata una discarica abusiva di rifiuti speciali di vario genere. Una potenziale bomba ecologica, con cumuli abbandonati sul suolo vicino all'alveo del torrente Gugliotta, sottoposto a vincolo fluviale, causandone il restringimento. In particolare, il terreno era trasformato in discarica di terra vegetale, inerti, sfabbricidi e materiali ferrosi per un volume di 800 metri cubi. Inoltre sono state riscontrate violazioni alle norme edilizie in quanto è stato rinvenuto un muro di contenimento realizzato abusivamente nonché una tettoia di circa 45 metri quadrati e un manufatto di circa 44 metri quadrati utilizzato per il ricovero di animali. Per raggiungere l'area è stato costruito abusivamente un ponticello in cemento armato. Le opere realizzate hanno cambiato l'aspetto idrogeologico della zona con grave pericolo per la pubblica incolumità soprattutto nel caso di piogge: la riduzione dell'alveo del torrente impedisce il normale deflusso delle acque piovane. L'indagine non si ferma qui. Dopo l'autorizzazione della procura della Repubblica, che intanto ha convalidato il sequestro del terreno, saranno effettuati dei carotaggi che permetteranno di verificare la presenza di eventuali residui di amianto o altre sostanze tossiche. La proprietaria del terreno, di Carini, è stata denunciata per violazione delle norme ambientali e per il reato di abusivismo edilizio. Nei suoi confronti potrebbe scattare una sanzione fino a 103 mila euro e l'arresto fino a tre anni, oltre alla confisca dell'immobile. L'operazione si inserisce nell'ambito delle attività messe in campo per prevenire il fenomeno dello smaltimento illegale di rifiuti speciali e industriali in aree agricole e isolate. Per l'estensione del territorio è risultata importante la collaborazione dei militari della sezione aerea delle fiamme gialle del capoluogo. Nel febbraio dello scorso anno le fiamme gialle e i vigili urbani hanno individuato e sequestrato un vasto appezzamento di terreno grande circa 24 mila metri quadrati in via De Spuches, all'interno del perimetro dell'area industriale, trasformato in una vera e propria bomba ecologica. Ringrazio la locale tenenza della guardia di finanza per la brillante operazione svolta in sinergia con la polizia municipale, su direttiva dell'amministrazione comunale scrive il sindaco, Giovi Monteleone -, operazione che si aggiunge a tante altre eseguite in questi ultimi anni. Un'azione di controllo che sta dando dei risultati importanti in termini di qualità dell'ambiente, ma soprattutto in termini di contrasto ai reati, come quello di discarica abusiva che, purtroppo, vengono costantemente commessi da persone che non hanno il minimo rispetto del proprio territorio. Auspico che tutti i carinesi, che hanno a cuore il rispetto del nostro territorio, denuncino alle autorità competenti tutti coloro che trovano a commettere questi reati. (*CLP*) Disposte altre indagini Verifiche per accertare la presenza di amianto sul terreno o di altre sostanze tossiche Gang!, via ai lavori per rifare gli argini Un anno fa l'alluvione aveva causato l'esondazione del torrente Gangi in contrada Sacupo. La giunta regionale aveva dichiarato lo stato di calamità naturale e, successivamente, il governo nazionale lo stato di emergenza. Adesso arrivano i primi finanziamenti (137 mila euro) per la pulitura su alcune porzioni del torrente Gangi che a causa delle abbondanti precipitazioni in alcune zone era esondato con un effetto dirompente sia sulle aste fluviali, tanto da creare allagamenti e smottamenti

nti diffusi, sia sulle strade con formazione di frane e scivolamenti di materiali e detriti, mettendo a rischio la pubblica e privata incolumità. torrente Gangi in contrada Sacupo. I lavori inizieranno la prossima settimana e saranno effettuati dalla ditta Ecol 2000 sri di Messina. -tit_org-

Ciuccafa invasa dal fango e senza strade percorribili

[Redazione]

GIOACCHINO SCHICCHI Strade trasformate in veri e propri corsi d'acqua, ovunque soltanto fango, sporcizia e abbandono totale. Non siamo in aperta campagna ne, con tutto il rispetto dovuto, in un Paese del Terzo mondo in via di sviluppo, ma semplicemente in contrada Ciuccafa, alla periferia della città di Porto Empedocle. Qui, dove le opere di urbanizzazione non sono state mai completate abitano però centinaia di persone, che ormai da anni devono scendere a compromessi con il maltempo e con i disagi. Le forti piogge di questi giorni hanno riportato alla luce i problemi, e alcuni hanno iniziato a chiedere aiuto perché dopo anni si possa chiudere questa "ferita". "La risoluzione della vicenda dicono - ormai è nelle mani dell'amministrazione, gli 'addetti ai lavori sono a conoscenza di tutto, l'autorità e adesso deve avviare l'iter dei lavori è l'ufficio tecnico su indirizzo del sindaco e delegati, non ci sono scuse, abbiamo scienza e coscienza di ciò che occorre fare, basta balle. Si rimane in attesa di riscontro alle istanze presentate al protocollo comunale dal Comitato Ciuccafa e da cinque consiglieri comunali, affinché si discuta in consiglio, e si fissi un calendario esecutivo". In realtà da quanto ci è stato confermato dal Comune stesso nella giornata di ieri una soluzione della vicenda sarebbe davvero "sul tavolo" nel senso che l'ufficio tecnico, che ha oggi un dirigente esterno, come noto, avrebbe valutato una strada per affrontare questo "buco nero" della storia recente di Porto Empedocle, anche se al momento il Municipio non si sbilancia nell'entrare in dettagli più precisi. Certo è che bisogna far presto, soprattutto dato che con l'arrivo della brutta stagione diventa praticamente impossibile per i cittadini persino accedere alle proprie abitazioni, stante lo stato in cui versano le strade. Il timore è che questo possa poi tradursi anche in un problema di sicurezza pubblica: se da un lato facile è che possano verificarsi incidenti stradali o cadute che potrebbero provocare feriti, vi è anche una potenziale difficoltà per i mezzi di soccorso a raggiungere le persone, dovendo percorrere, più che strade, vere e proprie paludi. Porto Empedocle i residenti chiedono aiuto al momento vi sarebbe una soluzione già all'attenzione dell'ufficio tecnico L'incredibile condizione delle strade di contrada Ciuccafa -tit_org-

Esplosione in Sicilia, 5 le vittime: trovati i corpi dilaniati, morta anche la moglie del titolare [FOTO e VIDEO]

E' di 5 morti e 3 feriti il bilancio dell'esplosione verificatasi oggi pomeriggio in Sicilia, a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)

[Redazione]

E di 5 morti e 3 feriti il bilancio dell'esplosione verificatasi oggi pomeriggio in Sicilia, a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). La vittima risultava dispersa: il corpo è stato trovato dilaniato. L'esplosione si è verificata nella fabbrica di fuochiartificio di contrada Femminamorta. Nel frattempo proseguono le ricerche di altre eventuali vittime, spiegano dal comando provinciale dei pompieri. L'esplosione è una doppia esplosione quella verificatasi intorno alle 16.45, provocata, secondo una prima ricostruzione, da alcune scintille: gli operai di una ditta esterna stavano facendo dei lavori, a quanto pare con delle saldatrici ai cancelli e a degli infissi della struttura; le scintille sono arrivate in un casotto dove si trovava la polvere pirica innescando le esplosioni. La procura di Barcellona ha aperto una inchiesta per strage. Dopo allarme polizia, carabinieri, vigili del fuoco e operatori delle ambulanze sono andati al casolare isolato nella campagna soccorrendo i feriti, recuperando cadaveri e cercando informazioni per sapere con esattezza quante persone vi fossero. Al momento dell'esplosione quattro operai di una ditta infissi stavano montando delle porte in ferro. Tra le vittime Venera Mazzeo, 71 anni, moglie del titolare della storica ditta, Vito Costa e, a quanto si apprende, alcuni degli operai della ditta esterna che stava facendo dei lavori. Tra i feriti il figlio del proprietario, Bartolomeo Costa, 37 anni, e un dipendente. La ditta Pirotecnica Vito Costa e figli è nata agli inizi del 1900, specializzandosi nella produzione di articoli di prima, seconda e terza categoria. Nel corso degli anni ha acquisito molta esperienza e molta creatività, catturando il pubblico con esibizioni di fuochi pirotecnici di vario genere notturni, diurni, acquatici seguito poi da quelli piromusicali, per privati o enti pubblici. Insomma, una società leader anche internazionale nel settore, ottenendo ottimi risultati soprattutto a livello Mondiale, vincendo lo spettacolo Campioni del mondo di Sanremo nel 1998 e arrivando poi nel 1999 terzo classificato. È una tragedia, siamo addolorati. Novembre per Barcellona Pozzo di Gotto si conferma un mese triste, otto anni fa siamo stati colpiti dall'alluvione che aveva provocato molti danni mentre oggi ci sono morti e feriti: è sconsolato Filippo Sottile, vice sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, è molta tristezza, la notizia si è diffusa velocemente attraverso i social raggiungendo tutti, è molto dolore. Stasera era in corso il consiglio comunale che è stato sospeso. Proclameremo il lutto cittadino. Tragedia in Sicilia, esplode un deposito di fuochiartificio: le terribili immagini [VIDEO] Aperta un'inchiesta La procura di Barcellona PdG ha aperto un'inchiesta per capire le cause di questo dramma che ha sconvolto la vita di diverse famiglie. Secondo le prime testimonianze sarebbero stati gli operai della ditta esterna a causare le esplosioni. Il capitano dei carabinieri Giancarmine Carusone che comanda la compagnia di Barcellona PdG, dice: Dai primissimi accertamenti sembra ci siano state due esplosioni perché all'interno della fabbrica erano degli operai con delle saldatrici: le scintille avrebbero raggiunto la polvere pirotecnica causando le esplosioni. Siamo rammaricati, è una tragedia enorme per la nostra comunità, sono persone che conoscevo e grandi lavoratori, dice il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto Roberto Materia. La famiglia Costa prosegue diverse volte ha partecipato alla vita cittadina organizzando feste con fuochiartificio per il Comune o per le parrocchie. Il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gianfranco Micciche, ha espresso il cordoglio personale alle famiglie delle vittime. Un ringraziamento ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine dice che stanno operando sul luogo dell'incidente alla ricerca di eventuali feriti e per ricostruire la dinamica dello scoppio. Il Codacons ha fatto un elenco delle vittime a causa di esplosioni in fabbriche di giochi pirotecnici dal 2000. Il bilancio è di 68 vittime. Una vera e propria strage che riporta la questione della sicurezza in primo piano. Servono più controlli presso tali strutture e occorre verificare costantemente il rispetto delle norme di sicurezza, afferma il presidente Carlo Rienzi.

Nubifragio a Licata, sopralluogo di Musumeci: "Pronti 15 milioni per il Salso"

[Redazione]

Il maltempo mette in ginocchio Licata, il sindaco di Palma: "Pronti a mettere i nostri mezzi a disposizione"

[Redazione]

Maltempo: crolla tetto casa a causa di piogge in Sardegna

[Redazione]

Momenti di paura all'alba di oggi a Siliqua, nel Sud Sardegna. Da Ansa News - 19 Novembre 2019 [e4c9802615c2225afe466e1571f84269] Momenti di paura all'alba di oggi a Siliqua, nel Sud Sardegna: il tetto della cucina di una abitazione in via Fratelli Cervi è crollato mentre all'interno dormiva la proprietaria. L'episodio è avvenuto intorno alle 6. Il solaio composto da tegole e travi in legno, forse già danneggiato, ha iniziato a cedere a causa delle abbondanti piogge di questi giorni. Improvvisamente la struttura è crollata verso l'interno, travolgendo i mobili della cucina. Fortunatamente la proprietaria si trovava nella camera da letto e non ha riportato ferite. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del Comando provinciale di Cagliari, del distaccamento di Iglesias e i carabinieri. La casa è stata evacuata e attualmente sono in corso le verifiche statiche da parte dei vigili del fuoco.

Maltempo: 1,5 milioni per danni a imprese agricole Sardegna

[Redazione]

Anche la Sardegna otterrà gli indennizzi per i danni causati agli agricoltori dalle calamità naturali. Da Ansa News-20 Novembre 2019 [gabriella-murgia1] Anche la Sardegna otterrà gli indennizzi per i danni causati agli agricoltori dalle calamità naturali. Lo annuncia l'assessore regionale dell'Agricoltura, Gabriella Murgia, oggi a Roma per partecipare alla riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni e a un incontro con la ministra Teresa Bellanova. Si tratta di risorse per oltre un milione e mezzo di euro prelevate dal Fondo di solidarietà nazionale sottolinea l'assessore della Giunta Solinas che serviranno a compensare i danni provocati dal maltempo nelle nostre campagne. Dalla seduta della Commissione arrivano altre importanti novità. Abbiamo proposto, con altre Regioni, di applicare al solo comparto ovicaprino il decreto che prevede obbligo di monitoraggio della produzione, evitando così appesantimenti burocratici al comparto vaccino e inutili allungamenti nell'approvazione del decreto attuativo che più ci riguarda, spiega Gabriella Murgia. È un provvedimento particolarmente atteso perché rende operativo il regolamento comunitario del 2013 per quanto riguarda le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari osserva. Questo punto sarà inserito all'ordine del giorno della prossima Commissione Politiche agricole, il Ministero nel frattempo ne valuterà l'accoglimento. Altro tema: accelerazione dei pagamenti diretti agli agricoltori. Abbiamo chiesto al direttore di Agea, Gabriele Pagliardini, di velocizzare le procedure. Al momento sono bloccate oltre 12 mila domande, evidenzia l'assessore Murgia, che ha sollecitato un intervento al ministro Bellanova anche sul fronte della pesca. Bisogna valutare la possibilità di prevedere, in caso di fermo biologico disposto per tutelare le specie in sofferenza, come ad esempio il riccio di mare, aragosta e altre, interventi di sostegno su misura per garantire la salvaguardia delle risorse marine con giuste compensazioni per i nostri pescatori, conclude.

[Redazione]

13

Scuole fatiscenti e poco sicure, studenti in corteo di protesta a Gela

[Redazione]

Un migliaio di studenti delle scuole superiori di Gela, con striscioni, fischietti e fumogeni, hanno marciato in corteo per le vie della città in segno di protesta contro lo stato di abbandono in cui versano gli istituti scolastici gellesi. Dal palco di Piazza Umberto, dove si sono radunati al termine della manifestazione, hanno rivendicato sicurezza e funzionalità nelle loro scuole per la fruizione del diritto allo studio. Sotto accusa ex provincia regionale di Caltanissetta (oggi consorzio di comuni) che, dopo il controverso iter per l'abolizione delle province in Sicilia, non ha più programmato, per mancanza di fondi, gli interventi di manutenzione negli edifici scolastici, malgrado innumerosi crolli di intonaci e controsoffitti avvenuti in alcune aule, affermano gli studenti. All'istituto commerciale di Gela, in particolare, il mese scorso, in due classi, nell'arco di poche ore, si è verificata la caduta di pezzi del soffitto sui banchi, poco prima dell'inizio delle lezioni. Caduta di calcinacci, per fortuna senza feriti, anche nelle classi della città della scolastica di Piano Notaro, dove, per mancanza di fondi, ex provincia non è stata in grado di ripristinare la chiusura di una porta dell'auditorium lasciando la struttura alla mercé dei vandali che hanno distrutto poltrone, servizi igienici, sistema di videoproiezione computerizzato, impianto di illuminazione e luci stroboscopiche, osservano. I sindacati confederali del personale della scuola hanno portato la loro solidarietà agli studenti, ricordando la propria battaglia in corso, a livello nazionale, per il rilancio dell'edilizia scolastica e la sicurezza. La scuola siciliana cade a pezzi, altri 7 milioni per edilizia scolastica nell'isola. Nuovo atto vandalico alla scuola Giovanni Falcone dello Zen, tranciati i cavi dell'allarme Raid vandalico nella scuola Falcone di Giardinello, rubati pc e televisori (FOTO) Maltempo, crollano calcinacci vicino ad una scuola. Occupato il liceo Benedetto Croce, La scuola cade a pezzi (FOTO)

Meteo Sicilia, pausa dal maltempo con poche piogge e ampi spazi sereno

[Redazione]

Dopo il maltempo e le piogge di oggi che in diverse zone della Sicilia hannocreato non pochi disagi, domani la giornata si presenta un po dappertutto indeciso miglioramento. Ancora instabilità nel versante settentrionale con possibili deboli piogge chesi alterneranno con ampi spazi miglioramento. Nel pomeriggio ed in serata situazione ancora in progressivo miglioramento con riduzione della nuvolosità residua. Temperature in contenuto aumento, ventilazione moderata da ONO. Mari in prevalenza mossi o a tratti molto mossi.

Maltempo, riaperta linea ferroviaria Gela-Canicatti

[Redazione]

Riaperta la linea Gela-Canicatti, chiusa ieri al traffico ferroviario per idanni causati dal maltempo. Quindici tecnici di Rete ferroviaria italiana edelle ditte appaltatrici hanno lavorato ininterrottamente per ripristinareel infrastruttura e ristabilire le normali condizioni per la circolazione deitreini.Le forti piogge avevano causatoallagamento della stazione di Licata,l accumulo di detriti sui binari fra Licata, Campobello e Ravanusa e ilparziale cedimento per circa 80 metri di un muro di sostegno fra Falconarae Butera.Durante lo stop,impresa ferroviaria ha attivato un servizio sostitutivo conbus fra Gela e Canicatti. Domani sarà il Regionale 26667, in partenza daCaltanissetta alle 5.10 e diretto a Gela, il primo treno a transitare sullalinea.

Danni da maltempo, Musumeci a Conte, "Roma garantisce giusta attenzione alla Sicilia"

[Redazione]

Il governo nazionale garantisce alla Sicilia la giusta attenzione per i danni causati dal maltempo in tutta la Sicilia. Lo ha chiesto il presidente della Regione, Nello Musumeci, con una nota indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Nei mesi di settembre e ottobre scrive il governatore buona parte del territorio siciliano è stato interessato, a più riprese, da eccezionali eventi atmosferici di elevata intensità che hanno provocato ingenti danni in un gran numero di Comuni delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani. Eventi questi prosegue Musumeci che hanno inciso pesantemente su un tessuto socio-economico già fortemente caratterizzato da un significativo divario con le aree del nord e a seguito dei quali il governo regionale ha tempestivamente dichiarato lo stato di calamità nazionale e contestualmente avanzato, ai competenti Organi statali, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza. Per il presidente Musumeci, attuale situazione non può essere affrontata con soli mezzi ordinari a disposizione della Regione e dei Comuni, ma necessita di un'azione coordinata dei diversi livelli istituzionali. Seppur in un momento di particolare apprensione a seguito dei tragici eventi che hanno colpito la città di Venezia ha concluso sono certo che venga garantita all'emergenza siciliana la giusta e dovuta attenzione. Maltempo danni e vittime, Musumeci ad Ispica assicura Chiederemo lo stato di calamità (FOTO) (VIDEO) Maltempo, aiuti alle imprese colpite dai nubifragi nell'Agrigentino Maltempo, aiuti non solo per Venezia, governo al lavoro anche per danni in Sicilia Maltempo, sospesa circolazione ferroviaria tra Gela e Caltanissetta Allagato il centro storico di Licata, pesanti disagi per cittadini ed il sindaco lancia un appello Musumeci ci riceva

Rischio crolli dalle pareti di Capo Gallo, interviene l'ufficio per il dissesto idrogeologico

[Redazione]

I monti della riserva naturale di Capo Gallo, a Palermo, saranno messi in sicurezza da rischio crollo, lo comunica la Regione. Le pareti rocciose comprese tra Pizzo Coda di Volpe e il faro, per un percorso di quasi due chilometri, cominciano infatti a presentare evidenti segnali di instabilità e, nel corso degli anni, si è già registrato qualche distacco di massi lungo tutto il fronte. Da qui la necessità di un intervento da parte dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. La Struttura, diretta da Maurizio Croce, ha già pubblicato la gara per affidare le indagini geologiche e geotecniche e per progettare le opere di consolidamento. Le misure da adottare potrebbero richiedere il posizionamento di imbragagli concreti e funi fissate tramite chiodature. Bisognerà, inoltre, realizzare una serie di barriere paramassi, di tipo elastico e ad alto assorbimento di energia, a protezione delle villette sottostanti e per schermare il sentiero esistente battuto, soprattutto nel periodo estivo, da migliaia di visitatori. Due ragazzi si sono persi nella riserva di Capo Gallo, salvati da forestali e dai pompieri. Brucia la riserva di Capo Gallo,ennesimo incendio sulla montagna sopra Mondello Ragazzi liceali in azione per ripulire spiagge e litorali, rifiutati a Capo Gallo ma operativi al Foro Italico Escursione a Capo Gallo tre turisti russi salvati con elicottero (VIDEO) (FOTO)

Maltempo, il crollo di un muro Gela-Caltanissetta: stop ai treni

[Redazione]

PALERMO - Circolazione ferroviaria sospesa sulla linea Gela-Caltanissetta dovea causa del maltempo si è verificato il crollo di un muro, lungo 80 metri, su binari tra Gela e Butera. In mattinata si era allagata la stazione di Licata e si era registrato l'accumulo di detriti sulla linea Licata-Campobello di Licata-Ravanusa. Una dozzina di tecnici è al lavoro per verificare le condizioni dell'infrastruttura e ripristinare nei prossimi giorni la circolazione. Attivato un servizio sostitutivo con bus. (ANSA)

Sicilia, dopo le polemiche su Venezia Di Maio sceglie un'altra città allagata: Licata

[Redazione]

Passa da Licata la controffensiva, anche mediatica, di Luigi Di Maio. Il capo politico di 5S, nei giorni scorsi, era finito al centro delle polemiche per un video in cui, sorridendo dopo l'alluvione di Venezia, aveva parlato di "ironia della sorte" per la Lega che pochi giorni prima l'allagamento della città, aveva bocciato una mozione contro il dissesto idrogeologico. Esponenti del Carroccio, a partire da Roberto Calderoli, avevano risposto polemicamente, invitandolo (eufemismo) a evitare battute fuori luogo e a recarsi personalmente in Laguna per verificare i danni. Il ministro degli Esteri aveva poi detto che "Venezia è un'emergenza ma ce ne sono anche altre". Ed ecco la decisione di approdare a Licata, nell'Agrigentino, una cittadina che, come già accaduto 3 anni addietro, si è allagata e ha subito diversi danni dopo la pioggia caduta tra il 18 e il 19 novembre. Il sindaco di Licata, Pino Galanti, aveva appunto lanciato un appello alle istituzioni dopoemergenza dovuta all'allagamento del centro storico e della statale 115, chiedendo in maniera polemica la stessa attenzione dedicata a Venezia. Luigi Di Maio, che venerdì sarà ad Agrigento e Porto Empedocle, è previsto a Licata per sabato mattina, quando invece sono previsti nuovi rovesci sulla provincia di Agrigento: sei le tappe previste in tutto nel calendario del ministro.

Alluvione a Licata, la Protezione civile mette in salvo una famiglia

A Mollarella un gruppo familiare con un figlio disabile era rimasto bloccato per l'intera giornata a casa. Un rudere crollato a Porto Empedocle. Comincia

[Redazione]

Dalla giornata di ieri gli uomini della Protezione civile sono in azione per aiutare le famiglie in difficoltà, soprattutto nella zona di piazza Gondar e piazza Duomo, dove acqua è entrata all'interno delle abitazioni. Situazione difficile anche sulla costa: a Mollarella una famiglia, con un figlio disabile, era rimasta bloccata all'interno della propria abitazione, al centro di un vero e proprio lago. Solo intervento della Protezione civile, al lavoro fino a tarda sera, ha portato in salvo la famiglia che era impossibilitata ad uscire. Le forti piogge hanno invece fatto crollare a Porto Empedocle un vecchio rudere, fortunatamente senza danni. Oggi, passata la pioggia, inizierà la conta dei danni: tra questi ci sono anche quelli subiti dagli agricoltori, che fanno i conti con campi allagati e raccolti distrutti. Per la giornata di oggi la situazione tornerà alla normalità, con il meteo in miglioramento. Il sindaco di Licata, Pino Galanti, aveva appunto lanciato un appello alle istituzioni dopo emergenza dovuta all'allagamento del centro storico e della statale 115, chiedendo in maniera polemica la stessa attenzione dedicata a Venezia. La risposta è stata l'arrivo di Luigi Di Maio, che venerdì sarà ad Agrigento e Porto Empedocle, e sarà a Licata sabato mattina, quando invece sono previsti nuovi rovesci sulla provincia.

Maltempo, in arrivo 1,5 milioni per gli indennizzi agli agricoltori sardi

Maltempo, in arrivo 1,5 milioni per gli indennizzi agli agricoltori sardi. Economia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Un milione e mezzo di euro in arrivo in Sardegna per risarcire gli agricoltori che hanno subito danno a causa del maltempo. A tanto ammontano le risorse stanziare da Roma, che saranno prelevate dal Fondo statale di solidarietà nazionale. Ad annunciarlo, è l'assessore regionale all'Agricoltura, Gabriella Murgia, che oggi si è recata nella Capitale per partecipare alla riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni, cui è seguito un incontro con il ministro Teresa Bellanova. "Alla Commissione - ha spiegato Murgia - abbiamo proposto, con altre Regioni, di applicare al solo comparto ovicaprino il decreto che prevede l'obbligo di monitoraggio della produzione, evitando così appesantimenti burocratici al comparto vaccino e inutili allungamenti nell'approvazione del decreto attuativo che più ci riguarda". È un provvedimento - aggiunge l'assessore - particolarmente atteso perché rende operativo il regolamento comunitario del 2013 per quanto riguarda le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari. Questo punto sarà inserito all'ordine del giorno della prossima Commissione Politiche agricole, il Ministero nel frattempo ne valuterà l'accoglimento". Murgia punta anche ad accelerare l'iter che porterà al pagamento effettivo degli indennizzi. "Abbiamo chiesto al direttore di Agea, Gabriele Pagliardini, di accelerare le procedure. Al momento sono bloccate oltre 12 mila domande", sottolinea l'assessore Murgia. Sollecitazioni al ministro anche per quanto riguarda la situazione del comparto pesca: "Bisogna valutare la possibilità di prevedere, in caso di fermo biologico disposto per tutelare le specie in sofferenza, come ad esempio il riccio di mare, l'aragosta e altre, interventi di sostegno su misura per garantire la salvaguardia delle risorse marine con giuste compensazioni per i nostri pescatori". (Unioneonline/I.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Una voragine di burocrazia a Monte Pino

Una voragine di burocrazia a Monte Pino. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

La gente è esasperata, è pronta a tutto. Perché sono trascorsi sei anni dall'alluvione e non abbiamo la strada. Provo a calmare gli animi, ma non so sino a quando ci riuscirò: Giuseppina Pasella, presidente del Comitato Pro Monte Pino, parla ed è... Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Pioggia e fango negli alloggi Erp: residenti disperati a Porto Torres

Pioggia e fango negli alloggi Erp: residenti disperati a Porto Torres. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Esasperati per i continui disagi subiti dopo ogni ondata di maltempo, i residenti degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Puglisi chiedono aiuto. Sono disperata, io che sono disabile mi ritrovo la casa allagata ogni volta che piove lamenta Marcella Ledda, uno degli inquilini in sedia rotelle. Abito al piano terra e sono ancora senza scivolo, subisco continui allagamenti con il fango dentro casa e il rischio di cadere ogni volta. Già due volte sono dovuta ricorrere alle cure mediche perché sono scivolata. Qui finché amministrazione non decide di asfaltare la strada, le condizioni per noi sono solo destinate a peggiorare". L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Derudas, ha garantito ai residenti degli alloggi Erp che presto verranno accantierati i lavori di rifacimento della strada, una distesa di ghiaia per evitare pozzanghere e allagamenti nelle abitazioni. Gli ultimi nubifragi hanno provocato infiltrazioni e depositi di acqua sull'uscio delle case, acqua che spesso mette in difficoltà le famiglie. Lo stato di degrado della strada favorisce anche il moltiplicarsi di insetti e topi: "I miei gatti sono pieni di zecche, i topi li troviamo dappertutto aggiunge Marcella Ledda è bisogno di una disinfestazione urgente e di una pulizia della strada". Il vicesindaco Marcello Zirulia ha assicurato che gli uffici comunali hanno individuato l'impresa a cui affidare i lavori per la sistemazione della via Puglisi, ma occorre procedere prima con le verifiche di legge. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Lavori per 137 mila euro per mettere in sicurezza il torrente Gangi

[Redazione]

data-amp="amp-text">Nei mesi scorsi a causa della pioggia il torrente Gangi, nell'omonimo paese, era esondato creando allagamenti e frane. Oggi il via libera ai lavori di messa in sicurezza. Gli interventi sono stati autorizzati dopo la dichiarazione dello stato di calamità naturale da parte della Giunta regionale e, successivamente, dello stato di emergenza da parte del governo nazionale. Sono stati i tecnici del dipartimento regionale della Protezione civile dopo sopralluoghi a individuare le zone dove effettuare gli interventi: sul torrente Gangi in contrada Sacupo con la pulizia del tombino danneggiato, di un tratto dell'alveo del torrente e il ripristino della sede stradale per circa 300 metri; in contrada Piano, pulizia dell'alveo e fornitura e posa in opera di gabbioni metallici; in contrada Piano Vuoci, ripristino muro di spalla di attraversamento in calcestruzzo completo di guardrail e sistemazione di un tratto del torrente con posa in opera di materasso-reno e gabbioni metallici; in prossimità dell'attraversamento sulla provinciale 62 pulizia dell'alveo per circa 350 metri; in contrada Terrati in prossimità del depuratore comunale e dell'attraversamento carrabile pulizia dell'alveo e in contrada Casalgirdano-Terrate pulizia dell'alveo. I lavori inizieranno la prossima settimana. Il Comune di Gangi si è impegnato a rendere disponibili in tempi brevi le eventuali aree di proprietà privata che potessero essere interessate nella esecuzione dei lavori che saranno effettuati dalla ditta Ecol 2000 srl di Messina. L'ammontare complessivo dell'intervento è stato stimato in 200 mila euro. La Ecol 2000 S.r.l. ha offerto un ribasso netto del 8,95% che ha determinato un importo dei lavori di 127.470 euro oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a diecimila euro per 137.470 euro totali. I lavori, ricorrendo ai presupposti della somma urgenza, dovranno essere compiuti entro 90 giorni. "L'avvicinarsi della stagione invernale - spiega il sindaco Francesco Migliazzo - ha reso necessario e ormai indispensabile l'intervento di pulizia degli alvei del nostro torrente".

Maltempo, allerta gialla in Sicilia

Il Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia ha annunciato per oggi, 19 novembre, un'allerta meteo gialla.

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Il Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia ha annunciato per oggi, 19 novembre, un'allerta meteo gialla. Ecco cosa si legge sul sito della Protezione Civile: dal primo mattino di oggi, martedì 19 novembre 2019, e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Maltempo: Licata sott'acqua: nubifragio FOTO

Nubifragio a Licata. A pochi giorni dall'ultimo allagamento per la forte e abbondante pioggia Licata torna sott'acqua. Un violento nubifragio

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Nubifragio a Licata. A pochi giorni dall'ultimo allagamento per la forte e abbondante pioggia Licata torna sott'acqua. Un violento nubifragio si sta abbattendo in questi minuti a Licata in provincia di Agrigento dove in meno di un ora sono caduti 50 mm di pioggia. La situazione è davvero drammatica in alcune zone della città le auto sono state sommerse a metà dall'acqua. Diversi garage e abitazione allagate. (Foto Facebook)

Festa dell'albero in Sicilia a Scicli, Taormina e Bagheria

Festa dell'albero in Sicilia. Ecco alcuni appuntamenti di Legambiente in programma a Scicli, Bagheria e Taormina.

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Il 21 novembre porteremo verde e bellezza nelle città piantando nuovi alberi. Un gesto concreto per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non è futuro. Ecco alcuni appuntamenti in programma a Scicli, Bagheria e Taormina. Ogni anno il 21 novembre celebriamo gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Assorbono anidride carbonica e restituiscono ossigeno, proteggono la biodiversità, hanno un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai giovani e giovanissimi studenti delle tante scuole italiane che aderiscono all'iniziativa, metteremo a dimora giovani alberi nei giardini delle scuole, nei parchi urbani, nelle aree abbandonate al degrado. Un gesto concreto per restituire alle comunità spazi vivibili e accoglienti e ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non è futuro. Appuntamenti in Sicilia (in aggiornamento): Festa dell'albero 2019 eventi del circolo Legambiente Bagheria e dintorni 21 novembre ore 10:30 Scuola Cirincione piantumazione di un alberello nel giardino. Ore 16,30 in Corso Umberto per piantumare aranci amari, donati dalla facoltà di Agraria di UniPa al comune di Bagheria, in collaborazione con alte associazioni. 24 novembre Festa dell'albero in condominio. Piantumazione di alberelli, donati da Legambiente, nel giardino del condominio Santa Marina di Bagheria che partecipa al progetto nazionale Civico 5.0. 26 novembre piantumazione di un arancio amaro alla Scuola dell'infanzia Arké di Bagheria. Circolo Legambiente Taormina Valle Alcantara 21 novembre a Francavilla di Sicilia. Ore 9.30 Teatro Comunale Un Albero per il clima. Ore 11.00 piantumazione lungo torrente Zavianni, zona campo sportivo 22 novembre ore 9.30 Villa Comunale di Taormina con le scuole materne ed elementari 25 novembre ore 9.30 a Forza Agrò 29 novembre ore 9.30 aula magna scuola Ugo Foscolo/ Taormina lezione sulla fitodepurazione. Ore 11.00 piantumazione nel giardino della scuola. Circolo Legambiente Scicli Kiafura 21 novembre. Ore 10.00. Anche a Scicli, grazie alla generosità di alcune aziende del territorio che doneranno piante di ulivo, carrubo, limoni, erbe aromatiche e grazie alla collaborazione del Centro anziani di Jungi e di alcuni genitori che daranno una mano a creare le buche per mettere a dimora le piante, alcune aree dei cortili delle scuole di Scicli potranno ricevere nuove piante per rendere questi spazi più accoglienti. Aderiscono alla Festa dell'Albero gli Istituti comprensivi "Don Milani", con le classi prime della scuola media e le scuole dell'infanzia di Via dei Fiori e via Pietro Nenni; "Elio Vittorini" con classi delle elementari e delle medie dei plessi San Nicolò, Donnalucata e Cava d'Aliga; "Dantoni" con le classi della scuola dell'infanzia di Valverde e Villa Penna.

[Sicilia] REGIONE: MALTEMPO; MUSUMECI, ROMA GARANTISCA GIUSTA ATTENZIONE ALLA SICILIA

[Redazione]

Il governo nazionale garantisce alla Sicilia la giusta attenzione per i danni causati dal maltempo in tutt'isola. Lo ha chiesto il presidente della Regione, Nello Musumeci, con una nota indirizzata al presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Nei mesi di settembre e ottobre scrive il governatore buona parte del territorio siciliano è stato interessato, a più riprese, da eccezionali eventi atmosferici di elevata intensità che hanno provocato ingenti danni in un gran numero di Comuni delle province di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani. Eventi questi prosegue Musumeci che hanno inciso pesantemente su un tessuto socio-economico già fortemente caratterizzato da un significativo divario con le aree del nord e a seguito dei quali il governo regionale ha tempestivamente dichiarato lo stato di calamità nazionale e contestualmente avanzato, ai competenti Organi statali, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza. Per il presidente Musumeci, attuale situazione non può essere affrontata con i soli mezzi ordinari a disposizione della Regione e dei Comuni, ma necessita di un'azione coordinata dei diversi livelli istituzionali. Seppur in un momento di particolare apprensione a seguito dei tragici eventi che hanno colpito la città di Venezia ha concluso sono certo che venga garantita all'emergenza siciliana la giusta e dovuta attenzione. [Tweet](#) [Email](#)

[Sicilia] REGIONE: MUSUMECI, ISOLE MINORI SONO UNA PRIORITA' PER IL MIO GOVERNO

[Redazione]

Le isole minori sono una priorità del mio governo, per questo intendo seguire personalmente e costantemente lo stato dell'arte degli impegni che abbiamo concordato insieme di assumere. Ha concluso così il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, al termine di un incontro che si è protratto per quasi otto ore con i sindaci degli otto Comuni. Dall'energia ai rifiuti, dai beni culturali all'approvvigionamento idrico, passando per impiantistica sportiva e per i Piani della Protezione civile. Incontro, al quale hanno partecipato tutti gli assessori del governo Musumeci, è stata occasione per un confronto tra gli amministratori locali e i vertici, anche burocratici, della Regione. Nella sessione pomeridiana, in particolare, tra i temi affrontati quello del costo della produzione e distribuzione di energia elettrica è stato comune a tutti i primi cittadini. Per gli arcipelaghi delle Eolie, delle Egadi, delle Pelagie, con le isole di Ustica e Pantelleria erogazione di energia e di altri servizi è certamente un problema. Gli approvvigionamenti assicurati via nave, subiscono frequenti interruzioni nei periodi di maltempo e, in assenza di una rete di distribuzione, anche la fornitura del gas da cucina e per riscaldamento rappresenta un serio problema. In queste piccole realtà il problema energetico risulta, quindi, amplificato. Tre delle isole - Favignana, Salina e Pantelleria - sono già all'attenzione dell'Unione europea con un progetto-pilota che ha obiettivo di renderle completamente eco-sostenibili, cioè alimentate da fonti di energia rinnovabile. Altro problema posto al presidente della Regione Siciliana dal sindaco di Ustica Salvatore Militello ha riguardato l'assenza di un presidio in grado di affrontare emergenze di protezione civile. Nello Musumeci ha messo a disposizione del primo cittadino le risorse necessarie per il reclutamento, addestramento e equipaggiamento di sei vigili del fuoco volontari. Da Lampedusa è arrivata la sollecitazione ad assumere iniziative forti contro le quote tonno che penalizzano la Sicilia e dal governo regionale la risposta è stata impegno ad approvare, nella prossima riunione di giunta, una nota da inviare al ministero competente, che segue i due ricorsi al Tar già avviati. [Tweet](#) [Email](#)

[Sardegna] AGRICOLTURA, ASSESSORE MURGIA: ALLA SARDEGNA OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI EURO PER DANNI MALTEMPO

[Redazione]

Cagliari, 20 novembre 2019 - Anche la Sardegna otterrà gli indennizzi per i danni causati agli agricoltori dalle calamità naturali. Lo annuncia assessore regionale dell'Agricoltura, Gabriella Murgia, oggi a Roma per partecipare alla riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni e a un incontro con il ministro Teresa Bellanova. Si tratta di risorse per oltre un milione e mezzo di euro prelevate dal Fondo di solidarietà nazionale - sottolinea esponente della Giunta Solinas - che serviranno a compensare i danni provocati dal maltempo nelle nostre campagne. Dalla seduta della Commissione arrivano altre importanti novità. Abbiamo proposto, con altre Regioni, di applicare al solo comparto ovicaprino il decreto che prevede obbligo di monitoraggio della produzione, evitando così appesantimenti burocratici al comparto vaccino e inutili allungamenti nell'approvazione del decreto attuativo che più ci riguarda, spiega Gabriella Murgia. È un provvedimento particolarmente atteso perché rende operativo il regolamento comunitario del 2013 per quanto riguarda le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari. Questo punto sarà inserito all'ordine del giorno della prossima Commissione Politiche agricole, il Ministero nel frattempo ne valuterà l'accoglimento. Altro argomento urgente, la velocizzazione dei pagamenti diretti agli agricoltori. Abbiamo chiesto al direttore di Agea, Gabriele Pagliardini, di accelerare le procedure. Al momento sono bloccate oltre 12 mila domande, evidenzia assessore Murgia, che ha sollecitato un intervento al ministro Bellanova anche sul fronte della pesca: Bisogna valutare la possibilità di prevedere, in caso di fermo biologico disposto per tutelare le specie in sofferenza, come ad esempio il riccio di mare, aragosta e altre, interventi di sostegno su misura per garantire la salvaguardia delle risorse marine con giuste compensazioni per i nostri pescatori, conclude Gabriella Murgia. [Tweet](#) [Email](#)

Strade Calabria, U.Di.Con.: "La sicurezza dei cittadini dimenticata da anni"

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Puntualmente come ogni autunno, o comunque ogniqualvolta si verificano maltempo e precipitazioni eccezionali, il territorio calabrese, senza distinzione, finisce puntualmente in ginocchio a causa del dissesto del manto stradale scrive in una nota il Presidente Nazionale dell U.Di.Con. Denis Nesci è superfluo dire che strade così malridotte rappresentano un grave pericolo per tutti gli utenti, automobilisti, passeggeri e pedoni. E come se non bastasse ciò, la Calabria in generale non si offre al meglio al suo visitatore, in termini di bassa qualità del decoro urbano e scarsa percezione di sicurezza e vivibilità. Il dissesto del manto stradale è quindi pericoloso e causa di molti incidenti, ma anche espressione di una realtà parallela e contraria rispetto a quanto decantato sulla bellezza del paesaggio naturale calabrese. Altro che decoro e qualità dei servizi offerti continua Nesci stiamo iniziando a temere che cittadini e visitatori scapperanno anziché affollare i tanti luoghi turistici calabresi sia marini che montani. Ma è soltanto colpa della pioggia? Non capisco come sia possibile attribuire le sole responsabilità ad un fenomeno naturale che si ripete ciclicamente e perfettamente prevedibile come una prolungata serie di acquazzoni. È evidente conclude Nesci che le cause del dissesto del manto stradale vadano rintracciate nella cattiva amministrazione da parte degli Enti preposti per assenza di lavori pubblici di manutenzione ordinaria, mancanza di programmi interventi, non si può vivere alla giornata, rattoppando dove può e rincorrendo lavori straordinari che avrebbero potuto non rivelarsi come tali in presenza di una migliore programmazione ed una più sana gestione del denaro pubblico. Le bombeacqua di questi giorni hanno aperto crateri sulle già disastrose strade di gran parte del territorio calabrese dichiara sulla stessa linea il Vice Presidente dell U.Di.Con. Calabria Domenico Iamundo i cittadini calabresi sono ormai stanchi di buche, interruzioni a più riprese e ammortizzatori in fumo, i cittadini chiedono una viabilità dignitosa che li colleghi al pari di altre regioni. Gli interventi fatti nell immediatezza, seppur positivi, non sono certamente sufficienti garantire ciò. Quella della viabilità in Calabria è una storia antica continua Iamundo ma ultimamente si è aggravata. Alcune strade ora sono veramente pericolose, alcune strade provinciali sono tornate a essere le vecchie trazzere. Tutta la viabilità regionale non funziona, il problema è strutturale perché a monte si dovrebbe lavorare sul sistema del raccoglimento delle acque. E poi intervenire per sistemare le provinciali, ci sono strade, e ce ne sono tante in Calabria, dove la gente muore. U.Di.Con. su questo tema pone un'attenzione molto forte, perché siamo totalmente abbandonati. Non chiediamo assistenza -conclude Iamundo vogliamo che venga garantito un diritto. Per questo abbiamo chiesto un tavolo tecnico con gli Enti interessati, per dare il nostro contributo alla soluzione.

Sopralluogo della Protezione civile a Rosolini per i danni dello scorso ottobre | Palermo 24h

[Redazione]

Si è svolto questa mattina a Rosolini, un sopralluogo della Protezione Civile Nazionale sui luoghi colpiti dall'alluvione dello scorso ottobre. La delegazione, ha svolto una ricognizione partendo dall'Eremo di Croce Santa, attraversando tutta la città, e chiudendo l'ispezione nei pressi dell'imbocco autostradale. Oggetto di ricognizione anche la struttura sportiva Polivalente 23 Maggio 1992 e la contrada Ristallo Masicugno. L'attenzione è stata rivolta in particolar modo ai danni del Patrimonio Comunale che comportano rischi all'incolumità dei cittadini. È in corso la quantificazione dei danni pubblici e di quelli privati, in relazione alle segnalazioni ricevute. Leggi anche altri post su Siracusa o leggi originale Sopralluogo della Protezione civile a Rosolini per i danni dello scorso ottobre. Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer

L'eurodeputata Tardino (Lega): debito fuori bilancio per l'emergenza Licata | Palermo 24h

[Redazione]

L'eurodeputata della Lega, la siciliana Annalisa Tardino, è stata in stretto contatto con i dipartimenti di Protezione civile nazionale e regionale, dopo le devastazioni provocate dal maltempo della scorsa settimana, per arrivare al riconoscimento dello stato di calamità naturale per Licata e gli altri territori colpiti. Ecco la lettera indirizzata al Sindaco di Licata. Egregio Sig. Sindaco, a seguito degli scambi precedenti, così come comunicatole per le vie brevi, ho provveduto a contattare il Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ufficio Direttore operativo coordinamento emergenze, il quale ci ha manifestato l'attenzione del Dipartimento di Protezione civile in merito ai fatti drammatici che hanno colpito la Sicilia nei giorni scorsi, e principalmente il Comune di Licata, inclusi i fatti di oggi. La Regione Siciliana ha provveduto a dichiarare lo stato di calamità ed ha avanzato ai competenti organi statali la richiesta dello Stato. Leggo anche altri post su Agrigento o leggi originali. L'eurodeputata Tardino (Lega): debito fuori bilancio per emergenza Licata. Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer

Agricoltura, assessore Murgia: alla Sardegna oltre un milione e mezzo di euro per danni maltempo

[Redazione]

Cagliari, 20 novembre 2019 - Anche la Sardegna otterrà gli indennizzi per i danni causati agli agricoltori dalle calamità naturali. Lo annuncia assessore regionale dell'Agricoltura, Gabriella Murgia, oggi a Roma per partecipare alla riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni e a un incontro con il ministro Teresa Bellanova. Si tratta di risorse per oltre un milione e mezzo di euro prelevate dal Fondo di solidarietà nazionale - sottolinea esponente della Giunta Solinas - che serviranno a compensare i danni provocati dal maltempo nelle nostre campagne. Dalla seduta della Commissione arrivano altre importanti novità. "Abbiamo proposto, con altre Regioni, di applicare al solo comparto ovicaprino il decreto che prevede obbligo di monitoraggio della produzione, evitando così appesantimenti burocratici al comparto vaccino e inutili allungamenti nell'approvazione del decreto attuativo che più ci riguarda, spiega Gabriella Murgia. "È un provvedimento particolarmente atteso perché rende operativo il regolamento comunitario del 2013 per quanto riguarda le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari. Questo punto sarà inserito all'ordine del giorno della prossima Commissione Politiche agricole, il Ministero nel frattempo ne valuterà l'accoglimento". Altro argomento urgente, la velocizzazione dei pagamenti diretti agli agricoltori. "Abbiamo chiesto al direttore di Agea, Gabriele Pagliardini, di accelerare le procedure. Al momento sono bloccate oltre 12 mila domande", evidenzia assessore Murgia, che ha sollecitato un intervento al ministro Bellanova anche sul fronte della pesca: "Bisogna valutare la possibilità di prevedere, in caso di fermo biologico disposto per tutelare le specie in sofferenza, come ad esempio il riccio di mare, aragosta e altre, interventi di sostegno su misura per garantire la salvaguardia delle risorse marine con giuste compensazioni per i nostri pescatori", conclude Gabriella Murgia.

Il CNDDU esprime solidarietà per Venezia e Matera colpite dal maltempo

[Redazione]

Ci auguriamo che tutte le autorità competenti appartenenti a tutti i settori nevralgici del Paese possano una volta per tutte prendere atto degli errori commessi in precedenza, in relazione alla tutela ambientale e alla messa in sicurezza delle zone a rischio e intervenire adeguatamente al più presto. In tale drammatica occasione auspichiamo che nelle scuole si possano approfondire le tematiche inerenti all'art. 9 della Costituzione: lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; la tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico. Mai quanto ora tali aspetti così attuali e intersecabili devono trovare adeguato spazio all'interno delle attività didattiche di ogni scuola. La ricerca deve intervenire per trovare soluzioni adeguate rispetto al cambiamento climatico e alla degenerazione ambientale; la scuola ha il compito di far conoscere l'inestimabile valore dei patrimoni Unesco presenti sul nostro territorio e sensibilizzare le nuove generazioni circa l'importanza della tradizione artistica nazionale da preservare contro atti di vandalismo e ogni forma di incuria / illegalità. La bellezza salverà il mondo (Fëdor Dostoevskij). Prof. Romano Pesavento, Presidente CNDDU

Cagliari: il 22 novembre, l'autrice Michela Capone presenterà "Ed è già estate"

[Redazione]

Il libro: Ed è già estate Dopo i racconti di Maltempo e il successo di Per sempre lasciami, Michela Capone ritorna al romanzo con un diario emotivo che lega una madre e una figlia e abbraccia quattro generazioni. Intersecarsi di due storie parallele diventano una singola narrazione, la storia di un sentimento che dipana i suoi nodi nel dolore del congedo. Ed è già estate è un romanzo che dà il senso dell'amore alla sofferenza, e che accompagna nell'accettazione della vecchiaia e della morte come eventi naturali. Un libro che è racconto dell'amore più antico: quello che unisce una madre a una figlia, un amore che si nutre anche di inadeguatezza, egoismi, contraddizioni e contrasti.

autrice: Michela Capone Michela Capone è giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari. Il suo primo romanzo, Quando impari a allacciarti le scarpe (Carlo Delfino editore, 2009), ha vinto il Premio Alziator 2010. Per Arkadia Editore ha pubblicato nel 2012 il romanzo Per sempre lasciami e il racconto Gola di lupo, contributo all'antologia benefica La Cella di Gaudì, nel 2014 il saggio Ascoltami. Le parole dei figli spezzati (finalista al Premio Alziator 2014) e nel 2015 la raccolta di racconti Maltempo. Storie di povera gente.